

● Alvaro Siza presenterà oggi alle 18 presso Casa Eutopia - Galleria Francesco Foresta, in via Federico D'Aragona, 1 a Lecce "Teknè 2005-2014, 10 anni di architetture pubbliche nel Salento". Il celebre architetto ripercorrerà i 10 anni di vita del riconoscimento voluto dall'Osservatorio Urbanistico Teknè. Alla manifestazione pren-

deranno parte: Paolo Perrone, sindaco di Lecce; Simona Manca, vicepresidente e assessore provinciale alla cultura; Ester Annunziata, direttore Galleria Francesco Foresta; Giuseppe Schiavone, presidente Osservatorio Teknè; Luigi Mazzei, direttore Osservatorio Teknè e Alfredo Foresta. Introdurrà la serata Marco Renna.

UNA LUNGA
TRATTATIVA

STORIA DI UNA TRATTATIVA
TRA LO STATO E LA MAFIA
A CURA DI GIOVANNI FASANELLA

● Appuntamento dopodomani alle 19.30 presso le Officine Cantelmo di Lecce, con la presentazione di "Una lunga trattativa. Stato-mafia: dall'Italia unita alla seconda repubblica" del giornalista Giovanni Fasanella (edizioni Chiarelettere). L'incontro è promosso

dal gruppo informale (Ri)Generazione Politica d'intesa con Diotimart, Libreria Idrusa e Caroli Hotels. Interverranno con l'autore il generale Mario Mori (ex comandante del Ros) e Giovanni Pellegrino (già presidente della Commissione d'inchiesta sulle stragi). Modererà Ubaldo Villani Lubelli.

GP-RENEWABLE
L'UNICO MINI EOLICO CHE CONVIENE

Cultura & Spettacoli

GP-RENEWABLE
L'UNICO MINI EOLICO CHE CONVIENE

I racconti del Maestro

Il famoso compositore descrive i suoi incontri sull'onda della passione per le sette note

di Claudia PRESICCE

A quella musica che gira intorno e impone il movimento interiore dell'emozione e ai pericoli a cui ci espongono le cose più belle della vita che toccano corde sottopelle, è dedicato il libro "La musica è pericolosa" (Rizzoli) di Nicola Piovani. Il Maestro, che dirigerà l'Orchestra "Schipa" nell'ex convento dei Teatini il 13 giugno prossimo, lo presenterà questa sera a Lecce, alle 19 (nel riquadro i dettagli).



La copertina

tutto che arrivava da una chitarra, scoprendosi vulnerabile rispetto ad un suono che andava ad infilarsi chissà in quale solco della sua anima. E Piovani qui amplifica quel concetto di "pericolosità" a tutto ciò che è capace di ammaliarci, alle sfide culturali che appassionano, ai lunghi viaggi che ci portano proprio dove vogliamo andare, alla bellezza che conquista e, come ogni emozione viva, muove la parte più profonda cambiandoci.

Il senso che il Maestro raccoglie in questo libro gira intorno al grande potere che la musica ha sull'uomo e, nel bene e nel male, quanto condizioni gusti e gestualità. Quanto è importante quindi che sia di buona qualità, che non anestetizzi la mente.

Ma non è poi vero che la



Nicola Piovani dirige un concerto. Il musicista ha composto molte colonne sonore di successo

PIOVANI, LA MUSICA È SEMPRE CON NOI

Appuntamento oggi alla Feltrinelli

● L'appuntamento con Nicola Piovani e il suo libro è fissato per le 19 di oggi alla libreria Feltrinelli di Lecce, in via Templari. A dialogare con il maestro ci sarà il critico musicale Eraldo Martucci. Il musicista premio Oscar nel suo "La musica è pericolosa" (Rizzoli) racconta gli incontri professionali e di amicizia favoriti dalla sua attività musicale: da Fabrizio De André a Ennio Moricone, da Elsa Morante a Vincenzo Cerami.

Piovani suonerà a Lecce il 13 giugno; con "Piovani dirige Piovani" dirigerà l'orchestra "Schipa" per la Sinfonica d'estate, al monastero dei Teatini, e il 14 sarà a Nardò in piazza Salandra.

i quali scorrono le ambizioni e gli incontri, i sogni e la vita vera, la ricerca e la storia che cambia. Federico Fellini, Ennio Morricone, Elsa Morante, Marco Bellocchio, Roberto Benigni, Vincenzo Cerami, Fabrizio De André, Nanni Moretti, Giuseppe Tornatore, ecc.:

ognuno di questi personaggi diventa portatore di una storia, di un'emozione.

E si sente sempre forte il senso del tempo che con il suo portato di novità, bellezza e bruttezza da evitare ha sempre incantato il musicista. Il tempo per chi fa il pianista, composi-

tore e direttore d'orchestra è la parte principale del lavoro, è un'ossessione che ammalia e innamora, che permette di sprofondare nel sapore divino di un'armonia o di indignarsi.

Piovani, classe 1946, ha firmato musiche per il cinema e per il teatro. Premio Oscar per le musiche di "La vita è bella", con Benigni è legato anche dalla storia di "Quanto t'ho amato". Un brano nato per prendere in giro le canzoni sdolciate e diventato una disperata dichiarazione all'amore perduto. E sempre alle composizioni per Benigni è legato il ricordo dell'infanzia del Maestro, alla memoria della banda di Corchiano il paese dove andava in vacanza con la famiglia da bambino. Ma nel libro, ricco di incontri, suggestioni e citazioni, Piovani parla anche della banda "Abbate" di Squinzano, capace di sedurre e di sedurre con grande maestria.

A FASANO

Tagliapietra racconta Le Orme tra canzoni e vita privata



● "Le mie verità nascoste" (Ed. Arcana) è il volume autobiografico del musicista Aldo Tagliapietra, ex leader del gruppo Le Orme, che verrà presentato oggi a Fasano nel Caffè Bella Napoli (in piazza Ciaia) alle 19.30.

L'incontro, moderato da Anna Maria Toma, presidente del locale Presidio del libro Tagliapietra intervistato dal critico musicale Donato Zoppo.



L'appuntamento rientra nella rassegna "Fasano Jazz 2014" organizzata dal Comune di Fasano, in corso in questi giorni e che vedrà Tagliapietra protagonista del concerto "Vox In Progress" domani al Teatro Kennedy.

Il volume, a cura di Omero Pesenti, Gianpaolo Saccomano e Gloria Tagliapietra (figlia dell'artista), racconta vita privata e professionale, dagli esordi con Le Orme all'attuale carriera da solista. Nel libro, il musicista cita anche la rassegna "Fasano Jazz": proprio lo scorso anno, infatti, Tagliapietra chiuse la rassegna fasane con un progetto-tributo alla suite "Felona e Sorona" (uno dei più popolari dischi delle Orme).

IL LIBRO PRESENTATO AL BOOK EXPO AMERICA DI NEW YORK

di Piero TAFURO

A rappresentare gli editori e gli scrittori italiani all'ultima edizione di "Book Expo America" di New York,



l'importante manifestazione dedicata ai libri e all'editoria che si tiene ogni anno e che fa registrare numeri da capogiro coi suoi più di mille espositori provenienti da 20 nazioni e oltre 23mila visitatori da tutto il mondo, tra le case editrici italiane c'era anche la pugliese Secop e un solo scrittore: Cosimo Scarpello col suo libro "Stressbook".

Di professione avvocato, Scarpello ha già avuto molte soddisfazioni dal suo libro e al "Javits Center" di Manhattan, ha incuriosito giornalisti

ed editori locali con l'originalità ed attualità dell'argomento del suo saggio. In un'intervista che ha visto impegnati anche il direttore generale della sede statunitense dell'Italian Trade Commission Matteo Picariello, il presidente dell'Italian Trade Agency Leopoldo Sposato, il direttore dell'Associazione Italiana Editori Alfieri Lorenzon ed il direttore della sede nordamericana dell'Agenzia Nazionale del Turismo Eugenio Magnani, all'interno di un progetto di più ampio respiro volto a promuovere le eccellenze italiane, Cosimo Scarpello ha ricevuto molte proposte per la traduzione e la riedizione del suo libro in vari Paesi.

I timori e le perplessità di Scarpello sui rischi connessi all'utilizzo dei social network hanno trovato piena condivisione nel pubblico e nella terra in cui il "web 2.0" e la rete sociale



hanno visto la loro origine e da cui sono partiti per diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

"BookExpo America" oltre a fornire l'opportunità di porre in vetrina qualificata le novità dell'industria editoriale statunitense, rappresenta anche

una ghiotta occasione per presentare i titoli italiani che hanno i numeri giusti per essere tradotti dopo l'acquisto dei diritti da parte delle case editrici americane che guardano a questo salone con particolare interesse. La presenza italiana, alla quale quest'anno è stato

Cosimo Scarpello, secondo da sinistra, durante l'intervista a più voci realizzata a New York. Il suo libro "Stressbook" ha destato l'interesse degli editori stranieri

riservato uno spazio di 110 mq all'interno dello "Jacob K. Javits Center" di New York, sede in cui si svolge BookExpo America, è stata organizzata dall'Ice (agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con l'Aie (associazione italiana editori).

Presso quest'area hanno avuto la possibilità di esporre i propri titoli di punta e di informare sulla propria attività, quindici case editrici che hanno sede in diverse regioni della nostra penisola.

A testimoniare il grande interesse suscitato da Cosimo Scarpello con il suo "Stressbook", vi è senza dubbio il fatto che, in questa kermesse in genere riservata proprio per questioni di format ai soli editori, l'autore di San Pancrazio è stato uno dei pochi ad essere invitato e intervistato.

Scarpello e la via americana per "Stressbook"